

“OVIDIO E L’AMORE PER IL CIBO”, VIDEO OMAGGIO AL POETA CHE HA ESALTATO I SAPORI DELLE TERRE PELIGNE

3 Marzo 2018



SULMONA - Un video dedicato ad “Ovidio e l’amore per il cibo”, prodotto da SulmonaCinema e nato da un’idea del Gruppo Pinguè Conad, che quest’anno celebra i quarant’anni di attività iniziata dall’apertura del primo supermercato in via Lamaccio a Sulmona avvenuta nel 1977 e che nello stesso tempo intende onorare con iniziative culturali il Bimillenario della morte del poeta latino.

Il video esalta, attraverso le immagini della città di Sulmona e del territorio, le tipicità della terra peligna, accompagnate dalla declamazione di versi tratti da opere del sommo poeta. La regia è di **Carlo Liberatore** ed è stato realizzato da SulmonaCinema, Wolf Soluzioni per il Cinema e da Lightframe Pictures, su idea di **Fabio Spinosa Pinguè**.

“È un omaggio da parte di PinguèConad al poeta Ovidio per aver decantato nelle sue opere il cibo dei peligni. Un Ovidio inedito che oltre ad aver scritto *L’arte di amare*, *Il Medicamina faciei femineae* e altro, è un autentico ambasciatore dei prodotti agroalimentari di questa parte della terra d’Abruzzo”, dice in una nota Fabio Spinosa Pinguè, amministratore del Gruppo PinguèConad azienda della famiglia di imprenditori mecenati, “continua così a restituire alla comunità frammenti della propria storia e tradizione che contribuiscono a valorizzare la terra abruzzese”.

Nel recente passato infatti è stato lo stesso Gruppo a realizzare il calendario perpetuo con il logo del Bimillenario, a dare alle stampe il pregiato volume *Dal Ponto a Sulmona* con traduzioni del preside **Ilio Di Iorio**, insigne latinista scomparso l'anno scorso e della professoressa **Stefania Di Carlo**; la realizzazione del quadro dell'Ovidio Arcimboldo, creato dagli artisti sulmonesi **Alessandro Monticelli** e **Claudio Pagone**.

“Per noi è sempre motivo di orgoglio contribuire alla crescita della nostra terra. La generosità è un valore dal quale noi non prescindiamo. Siamo stati allevati come imprenditori legati indissolubilmente alla propria comunità. Un rapporto quasi maniacale con il nostro Abruzzo – conclude l'amministratore del Gruppo Pingue Conad – si cresce insieme. Anche perché insieme è più facile. Del resto oggi nel mondo le comunità più virtuose non prescindono da un forte legame tra istituzioni, no profit e imprese. I modelli positivi e le best practice degli uni contaminano gli altri e viceversa. Nel nuovo mondo dove viviamo le attività produttive sono parte del 'sistema territorio' e quindi il nostro compito è quello di stimolare gli altri stakeholders a costruire una comunità resiliente, sostenibile, virtuosa ed illuminata (infrastrutture immateriali) fattori indispensabili per avere un ottimo Bil (Benessere interno lordo)”.